

NOTIZIE DAL COMUNE

Preannunciato da Parisotto in Consiglio per il ritardo nel Piano degli Interventi

Ricorso alla Corte dei Conti

L'ex sindaco di Cavarzere Pier Luigi Parisotto, capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale, ritiene che la ritardata approvazione del Piano degli Interventi da parte della Maggioranza di Centrosinistra abbia provocato un "danno erariale" al Comune ma anche ai privati e ha minacciato il sindaco Henri Tommasi di fare un esposto alla Corte dei Conti del Veneto. Secondo Parisotto, inoltre, nonostante il parere del Segretario Comunale, l'assessore al Bilancio Andrea Orlandin "ha votato il Piano degli Interventi in palese conflitto di interessi" secondo le vigenti disposizioni di legge in materia amministrativa e ciò perché è "vietato votare quando all'interno delle scelte, per esempio su nuove aree fabbricabili, siano coinvolti parenti fino al quarto grado; come risulta che l'assessore Orlandin abbia nell'area produttiva a Nord Gorzone", preannunciando, a questo riguardo, anche "un'assemblea pubblica per informare i cittadini". L'approvazione del Piano degli Interventi, essendo

arrivata dopo la scadenza dei termini (dopo il voto favorevole del marzo 2011 della precedente Amministrazione), "oltre al danno causato alle casse comunali, pari a € 11.000, per minori entrate IMU per aree non fabbricabili nel 2016, ha provocato un danno anche ai proprietari di aree che il Piano degli interventi classificava come fabbricabili, e pertanto soggette a IMU, che avevano già pagato l'acconto a giugno dell'anno scorso per i primi 6 mesi del 2016, versando così in più per 4 mesi", proprietari i quali "magari potranno chiedere rimborso al Comune per i soldi dei mesi versati in più". Come si può rilevare, una denuncia palese di "irregolarità contabile" e un "conflitto di interessi" che l'ex sindaco ha intenzione di sostenere nel ricorso davanti alla Corte dei



Conti del Veneto, facendo presente che anche il segretario comunale di fronte al quesito che gli era stato posto in consiglio "aveva ricordato chiaramente i divieti imposti dalla legge" in proposito al voto favorevole di Orlandin. Non c'è quindi da attendere se la minaccia del ricorso andrà in porto o meno, con le prevedibili conseguenze, in caso di accoglimento favorevole, di un eventuale addebito amministrativo agli amministratori comunali interessati alla delibera sul P.I.

Rolando Ferrarese

INQUINAMENTO

Con una spesa governativa di € 23 milioni

Fratta-Gorzone risanato

Da qualche decina d'anni, ormai, si parla periodicamente dell'inquinamento del canale Gorzone. Una questione che in passato sembrava anche essere stata risolta, mettendo uno stop agli scarichi industriali provenienti dal suo alto corso, ma che ora sembra essere ritornata d'attualità. Precisamente, con il recente accordo tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Veneto per il risanamento della parte più alta del bacino, denominata Fratta-Gorzone. Un'opera per la quale il Governo si è assunto il corrispondente onere previsto in € 23 milioni: di cui 10 per il solo distretto conciario vicentino. Un intervento che riguarda la messa a norma di legge delle aziende interessate: scarichi fognari, collettore e impianti di depurazione per rendere l'acqua usufruibile ai terreni agricoli contigui al canale, che scorre verso il mare a Chioggia, attraversando anche il territorio del cavarzerano. **Gianluca Galletti**, Minsiro dell'ambiente, ha sottolineato come l'accordo di risanamento del Fratta-Gorzone raggiunto con la Regione Veneto "è una conferma dell'impegno governativo, che richiede a sua volta una maggiore attenzione e lungimiranza per individuare interventi puntuali e tempestivi verso una filiera di attività che nel vicentino coinvolge un po' tutti gli operatori del settore conciario". Dal canto suo, l'assessore veneto all'ambiente, **Giampaolo Bottacin**, ha definito la decisione governativa "un passo importante per la soluzione di un problema che da tempo attende un'adeguata soluzione". Mettendo pure in evidenza "l'altrettanto efficace collaborazione con il ministero anche sul tema Pfas, argomento quanto mai delicato di inquinamento, di interesse nazionale, e che si ripercuote negativamente in varie regioni". Il documento governo-regione, che viene ad integrare il programma quadro già siglato dalle parti interessate già nel dicembre del 2005 (cioè 11 anni fa...) è stato sottoscritto, oltre che dal Ministero dell'ambiente e della Regione Veneto, anche da autorità, consigli di bacino, province e comuni interessati, Arpa Veneto, gestori di fognature e impianti di depurazione, associazioni industriali e artigiane, nonché delle aziende conciarie operanti in tutto il territorio soggetto all'intervento risanatorio.

Rolando F.

Sollecitato su tanti problemi in attesa di soluzione

Il sindaco incontrerà il Comitato cittadini

Il Comitato Cittadini Cavarzerani (CCC) intende farsi viepiù portavoce delle istanze e delle problematiche della cittadinanza presso gli amministratori comunali. A tale scopo, anche recentemente ha chiesto al sindaco Henri Tommasi, un incontro che dovrebbe avvenire intorno alla metà del mese di marzo, con l'adesione anche dell'architetto Catia Paparella, assessore all'Urbanistica, alla Pianificazione territoriale, all'Edilizia Privata, all'Ambiente, ai Rifiuti e ai Patti Territoriali, la quale ha manifestato la sua disponibilità in un colloquio avuto col presidente del CCC Graziano Edi Corazza. I temi dell'iniziativa riguardano: la richiesta di eliminazione dell'amianto e del cemento-amianto ancora molto presenti in paese in vecchi edifici e tettoie (problema igienico-sanitario, con aspetti indecorosi, emergente anche nel centro urbano); la necessità di un piano di zonizzazione contro l'in-

quinamento acustico e di rendere pubblici sul sito internet del Comune, periodicamente, i risultati dei controlli sull'aria che respira e sull'acqua potabile fornita dal Consorzio Polesine Acque; il recupero a fini sociali dei locali dell'ex carcere mandamentale di via N. Sauro (dietro la caserma dei pompieri), problema anche igienico-sanitario, oltre che di indecorosità, per gli abitanti del luogo e per il quale l'assessore Paparella si è già impegnata per un sopralluogo. E ancora: il controllo periodico della casetta dell'acqua potabile in via D. Alighieri (quartiere scolastico), che abbisogna del cambio dei filtri di depurazione, e del funzionamento del servizio di nettezza urbana, bisognoso di essere ulteriormente disciplinato, anche per motivi economici. Infine, una campionatura delle calorie del gas fornito dal metanodotto cittadino. Tutti problemi e questioni che richiedono un intervento più o meno sollecito e una soluzione

adeguata, pur tenendo conto delle necessità economiche del bilancio comunale. Intanto il sindaco Tommasi, dopo decenni di attesa e ben tre ordinanze di abbattimento emesse nel tempo dai suoi predecessori ma mai eseguite, ha provveduto alla eliminazione del "cabioto" indecoroso che esisteva in via G. Matteotti, di fronte al supermercato: un bugigattolo un tempo adibito alla vendita di frutta e verdura e il cui abbandono lo aveva trasformato in un rifugio per le "pantegane" (groschi topi di fogna). Il suo posto, in attesa della costruzione del marciapiedi da entrambi i lati della strada, è stato provvisoriamente occupato con un piccolo spazio ghiaiato e una aiuola. Il che sta a dimostrare che certe critiche o rilievi quando si appalesano giustificati, prima o poi, non possono non essere affrontati e risolti con la sensibilità e l'impegno amministrativo che i problemi richiedono.

R. Ferrarese

Varie manifestazioni, tra cui anche un carnevale ...ritardatario

La Sagra di S. Giuseppe

Domenica 19 marzo tutta Cavarzere sarà in festa per la ricorrenza di San Giuseppe, patrono dell'omonima parrocchia alla sinistra dell'Adige: antica chiesa di Cavarzere che risale al 1542. Istituita dal vescovo di Chioggia Bernardino Venier o Venier, per i bisogni spirituali degli artigiani delle "grisole" del luogo, allora collegati al centro urbano con un traghetto sull'Adige. Nella chiesa si venera una reliquia del Sangue di Gesù, legata al tempio primitivo e donata dal cavarzerano Giulio Tescario nel 1602; unitamente ad altre reliquie, raccolte dal fratello don Domenico Tescario (cappellano del doge Pietro Loredan). La "festa del Sangue" si celebra il 1° luglio di ogni anno (dal tempo del cappellano don Mauro Morbioli). Si tratta di un batuffolo di cotone che porta una impronta nericia di sangue, che ricorda il famoso miracolo di Ferrara, avvenuto nel 1171, nella chiesa di S. Maria in Vado, dove, nel giorno di Pasqua, un certo padre Pietro, priore, celebrava la Messa e dall'ostia spezzata sopra il calice schizzo sangue, che macchiò di porpora l'opposto della parete e la volta della cappella. Per la ricorrenza di S. Giuseppe, oltre alla tradizionale sagra paesana, è previsto lo svolgimento del carnevale con carri allegorici. La sfilata, che comincerà alle 14.30, percorrerà le vie principali del capoluogo. Al termine seguirà la premiazione della maschera più bella, il carro allegorico e il gruppo mascherato migliori, nonché la scuola più meritevole nell'allestimento. Mentre alle 17.30 si svolgerà la consueta estrazione della lotteria, con buoni acquisto offerti alla Pro Loco dalle ditte cittadine, dagli importi di € 500, € 350, € 200, € 150 ed € 100. Per informazioni telefonare al 329/4143617. I premi potranno essere ritirati entro 30 giorni dall'estrazione. All'iniziativa della Pro Loco hanno dato il loro sostegno tutte le forze produttive del paese (artigiani e commercianti) unitamente al patrocinio dell'assessore comunale alla cultura, dr Paolo Fontolan, per il comune.

Ro. Fe.

BREVI DA CAVARZERE

*** DONAZIONE AI TERREMOTATI** - Il sindaco di Pettorazza Grimani, Gianluca Bernardinello, con una delegazione comunale si è recato nei giorni scorsi ad Accumuli - paese terremotato il 24 agosto 2016 e successivamente - per portare il contributo di € 5 mila 896 raccolti in paese in favore dei sinistrati. Bernardinello, accompagnato dal suo vice Andrea Grassetto, ha visitato anche San Benedetto del Tronto, dove è sfollata parte della popolazione, incontrandosi col sindaco di Accumuli Stefano Petrucci, che lo ha sentitamente ringraziato. La cifra era stata raccolta tramite il conto corrente del comune pettorazzano.

*** MANIFESTAZIONI AL FEMMINILE** - Sabato 11 marzo alle ore 16.30 nel foyer del teatro "T. Serafin" (1° piano) ci sarà l'appuntamento con "Poesie e parole al femminile", con l'intervento di Cinzia Frezzato e Paolo Fontolan per il comune. La lettura sarà a cura del Presidio del libro, che ha organizzato la manifestazione con la Cgil-Spi (sindacato pensionati), l'Auser e l'assessorato alla cultura. Lo stesso



assessorato ha organizzato sempre al "Serafin" per sabato 11 marzo alle ore 21, lo spettacolo "Laura Pirri canta Mina", con la partecipazione della Pirri (voce), Simone Bortolani (guitar), Michele Tedesco (drum) e Carlo Rubini (bass). Ingresso € 7, biglietti acquistabili presso il teatro dalle 10 alle 12; per informazioni: 338/8186235. *** RAPPRESENTAZIONE "LA PUPILLA RITROVATA"** - La terza rassegna di teatro amatoriale "Domenica a teatro" di Cavarzere, dedicata a Franco Penzo, si conclude domenica 12 marzo, con la rappresentazione di "La Pupilla ritrovata" da parte della compagnia Proposta teatro collettivo di Arquà Petrarca. Un'opera

liberamente tratta da testi teatrali di Carlo Goldoni, in programma per le ore 17. Lo spettacolo è organizzato dalla Compagnia filodrammatica di Cavarzere in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Cavarzere, con il sostegno della Regione Veneto - Fita Veneto (insieme per la cultura) e la Federazione italiana teatro amatori. La biglietteria del teatro sarà aperta alle ore 15, ma i biglietti possono essere acquistati anche presso la cartoleria Pavanato, in orario di negozio, il venerdì e il sabato precedenti lo spettacolo. Per informazioni: 338/1204510 (Filodrammatica) o 0426/317190 (ufficio cultura). Ingresso unico € 7. **R.F.**